

INAUGURATA IERI LA "TRE GIORNI,, DI VIA MARGUTTA

Una Fiera semiseria senza più "frittellari,,

Per le Olimpiadi se ne annuncia una edizione selezionatissima - Qualche indicazione - In mostra la « pantera »

La Fiera di via Margutta va invecchiando, ha preso un tono sommesso, ha quasi respinto ai margini i mille e mille pittori ciabattini per fare posto ai pittori distinti, quelli con la matita. Si diceva che per le Olimpiadi della prossima estate sarà selezionatissima, addirittura allestita per i personaggi durante venti giorni. Certo c'è un po' più di calma e qualche quadro si vede. Il guaio è che si rischia di arrivare a un'ennesima mostra, magari con poca cura, tanti di tumbo e di bolla della signora Paolini. Pensate che quest'anno (20-21-22 giugno) centinaia di « pitture » sfuggono al sole, e non pochi avranno fatto notizia. Il tutto sarebbe quasi simpatico se non fosse per quella folta del disperato degli espositori, che a dire il vero, se non ci fosse rischiare una disperazione di quelle che durano una settimana.

DARIO MICACCHI

Conferenza FGCI domani a Cinecittà

Domenica alle ore 19, a Cinecittà, intonossata dal gruppo delle ragazze comuniste, sarà buona una conferenza sul tema: « L'educazione delle nuove generazioni: scuola, famiglia, famiglia sociale, lavoro ». Interviene la campagna Giggia Tedesco della Commissione nazionale femminile.

Oggi la gara di strillonaggio

Oggi alle ore 11, verrà dato il via alle squadre concorrenti di viale Margutta, a Cinecittà, per l'affresco della prima: rialzi di scrittura la terra intorno ai pomodori e ti esce fuori un altro Colosso. Gran città, Roma! Difficilissimo fare un mestiere preciso, ma non impossibile trovar da battere più che chiude fra mani più e più che chiude. E i « canticinatari »? Poco capito: così la gloriosa strada Margutta, piena di della prima metà del Seicento di banchieri, - francesi e fiamminghi - recetti dell'Accademia di San Luca che andarono e vennero in Roma senza che gli si prese da regola, oggi è tutta « canticinatifica », studi e, naturalmente, « paragoni ».

Norità, dunque, oltre il tono distinto voluto, sembra, dal sindacato in persona, che ha minimamente insindacabilmente una dea di un pittore se, in quanto sono stati affacciati moltissimi inapplicabili salottone e nell'accampamento della signorina Parigi, una donna-pantiera, incrocio di tutti i più bei neri della terra, mullata o negra o crolata, che è indubbiamente un bel motivo di attrazione, pur non essendo questo se, un distinquo. Man mano, tuttavia, come dicevo, le basi di « strattacchieche » e limonate, sarebbe anche un modo per svincolarsela da questi pittori troppo seri, che ti rimproverano sempre il tuo mestiere, sul fatto della tua qualità, sul mezzogiorno, sul salotto, e far scoppiare la testa ai grida. Forse bisognerebbe prender sul serio, e farci su una bella tiratina sociologica, tutti quei poveri eristi per i quali la pittura è matrigno e che pure sperano alla fine tutto in questi giorni di prima di domani. Il finale dei domani, rimanendo contro i critici, contro i pittori favoriti dalla sorte, contro la società, e così via. Sarà pronto a scommettere che è un po' colpa del latuno a scuola, quando li sento spuntar disperso sulle sessantamila lire del gassista e del fattorino. Comunque, anche

per quest'anno (20-21-22 giugno) centinaia di « pitture » sfuggono al sole, e non pochi avranno fatto notizia. Il tutto sarebbe quasi simpatico se non fosse per quella folta del disperato degli espositori, che a dire il vero, se non ci fosse rischiare una disperazione di quelle che durano una settimana.

DARIO MICACCHI

Quale indicazione? Una scusa impiegata? Alla galleria Lina, alla stampiera del Torreto, alla galleria Alberti, sempre trovare qualche cosa di cui morire d'odore: scorrere litografie e pitture di Almada, Zucchi, Tantuzzi, Ambra, Omegola, Acciavino, Turcato, Sartori, Gherardi, Augustin, Capucci, Tamburi, De Chirico, Tanda, Piraccini. Non manca un gruppetto astrattista di collezionisti di stracci e lumiere. Gli sbazi di Cartocci sono piacevoli dal punto di vista di un orfice. C'è partutto

il salone dell'Associazione artistica internazionale, ma non è proprio il caso di mettersi a pesare giudizi e consigli: la curiosità è la migliore guida per la fiera di via Margutta, a dire il vero, se non ci fosse rischiare una disperazione di quelle che durano una settimana.

DARIO MICACCHI



La Fiera poco dopo l'inaugurazione

Il simbolo degli « urlatori »



Un gruppo di cantanti « urlatori », dominatori del Juke-box, che si trovano in questi giorni nelle mostre per girare il film, hanno deciso di sfiduciarlo un po' di Giardino Zingaro quale loro problema e fortuna: (da sinistra) Elka Sommer, Antonio De Toffe e Betty Curtis alle prese coi pazienti orsacchiotto

CONTRO I DIPENDENTI DELL'ISTITUTO

Intollerabili pressioni al Banco di S. Spirito

Il telefono è diventato uno strumento di ricatto A colloquio con gli scioperanti e i pochi « crumiri »

Le pressioni e le coercizioni morali contro i lavoratori del Banco di S. Spirito (sia che partecipino o non partecipino allo sciopero) hanno oltrepassato il limite dell'umano, oltre che quello fissato dalla Costituzione per tutti i cittadini, compreso il dott. Tino, direttore generale della sede del Banco.

Le minacce sono diventate più che volgari, dopo che molti alzati di dipendenti del Banco di Santo Spirito hanno mani mani incrociato le braccia (significativo in questo senso lo sciopero al Centro di controllo). La constatazione che il Banco di Santo Spirito, da un momento all'altro, potrebbe essere costretto a chiudere definitivamente, se questi impiegati rimasti dovranno raccapriccire come è nel loro diritto, i loro compagni in lotta si dirigono alla testa, sia facendo perdere la testa ai dirigenti.

Abbiamo avuto un colloquio con un gruppo di dipendenti del Banco di Santo Spirito (quelli che vanno a lavoro, e quelli che se ne vanno). Quelli che lavorano ci hanno detto che molti di loro la sera si mettono a piangere sulla loro debolezza e sulla loro stanchezza, perché lavorare, ora, con lo sciopero in atto, è diventato un inferno.

Il telefono è diventato, nelle mani dei funzionari del Banco di Santo Spirito, uno strumento di ricatto e di tortura. Si interviene presso quelle sezioni dove si capisce che gli impegnati hanno in animo di incrociare le braccia: il primo che scoppia — si dice — lo faccio fuori a calci. Oppure — lui — lo faccio fuori a calci, che si dice — perché non ha prezzo. Quindi, se non ha prezzo, se non ha prezzo, rimasti dove sei, raccapriccire i compagni, e se non ha prezzo, rimasti dove sei, raccapriccire i compagni.

Infine, bisogna pur dire che sono questi funzionari che cercano di coartare la libertà di coscienza dei lavoratori, e nello stesso tempo, di negare loro le richieste di miglioramento, sia economiche che sociali.

Questi funzionari, botellato di 17 mesi, con stampa assissina, e partecipanti assissini alle tasse aziendali, non hanno prezzo. E' vero, ma non di fatto, il dott. Ignazio Delegati, direttore (piazza dei Miri) di cui Mario Cavani, consigliere comunale, e Campanelle (IV Maggio) ore 10 con Lello Zito e Mossi.

Comizi di Parilio

Oggi, sulla attuale situazione politica e sui risultati delle elezioni siciliane, avranno luogo i seguenti comizi:

La **stasera** ore 10.30, con il **Salottino**, a viale Cavour, 22, tra il porto, Ass. Soc. G.I.S.S.

Appena, via Faro, Camilleri, ore 10.30, con il dott. Ignazio Delegati.

Fentuccio (piazza dei Miri) ore 10, con Mario Cavani, consigliere comunale.

Capannelle (IV Maggio) ore 10 con Lello Zito e Mossi.

Nozze

Oggi, si uniscono in matrimonio, il signor amico Roberto Ugoletti, e la signora Tilde Bicci.

Alla coppia felice i nostri più fermi auguri.

Culla

La culla dei compagni Antonio Barcellino, operaio dello stabilimento dove si stampa il nostro giornale, e Anna Piccioni, è stata allestita dalla nostra casa di una bella bambina, che queste famiglie costrette da molti anni a vivere in baracche, vedano ora sfumare la speranza di essere trasferite negli appartamenti costruiti nella stessa zona nella quale hanno abitato finora.

E' veramente inopportuno che queste famiglie, costrette da molti anni a vivere in baracche, vedano ora sfumare la speranza di essere trasferite negli appartamenti costruiti nella stessa zona nella quale hanno abitato finora.

OFFICINE APERTE OGGI

VI TURNO dalle 9 alle 21 -

Albini Carlo, via San Giacomo 16, via C. P. 107, 21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-539-540-541-542-543-544-545-546-547-547-548-549-549-550-551-552-553-554-555-556-557-557-558-559-559-560-561-562-563-564-565-566-567-567-568-569-569-570-571-572-573-574-575-576-577-577-578-579-579-580-581-582-583-584-585-586-587-587-588-589-589-590-590-591-592-593-593-594-594-595-595-596-596-597-597-598-598-599-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-609-610-611-612-613-614-615-616-617-617-618-618-619-619-620-620-621-621-622-622-623-623-624-624-625-625-626-626-627-627-628-628-629-629-630-630-631-631-632-632-633-633-634-634-635-635-636-636-637-637-638-638-639-639-640-640-641-641-642-642-643-643-644-644-645-645-646-646-647-647-648-648-649-649-650-650-651-651-652-652-653-653-654-654-655-655-656-656-657-657-658-658-659-659-660-660-661-661-662-662-663-663-664-664-665-665-666-666-667-667-668-668-669-669-670-670-671-671-672-672-673-673-674-674-675-675-676-676-677-677-678-678-679-679-680-680-681-681-682-682-683-683-684-684-685-685-686-686-687-687-688-688-689-689-690-690-691-691-692-692-693-693-694-694-695-695-696-696-697-697-698-698-699-699-700-700-701-701-702-702-703-703-704-704-705-705-706-706-707-707-708-708-709-709-710-710-711-711-712-712-713-713-714-714-715-715-716-716-717-717-718-718-719-719-720-720-721-721-722-722-723-723-724-724-725-725-726-726-727-727-728-728-729-729-730-730-731-731-732-732-733-733-734-734-735-735-736-736-737-737-738-738-739-739-740-740-741-741-742-742-743-743-744-744-7